

Le domande radicali di Baget-Bozzo

Purché la politica resti laica

Un tema-chiave del rapporto fra comunisti e cattolici - Pratiche clientelari del potere e rifondazione morale - La sinistra di fronte allo Stato

Ci sono alcuni aspetti, alcuni silenzi, alcune implicazioni del discorso di Baget-Bozzo...

nature anarco-sindacaliste e di messianismo storico che percorrono quel saggio...

lenza pura e immediata che spodesta il diritto e lo stato. Infatti, per quanto riguarda la lotta di classe...

gata marxista, che ha bloccato le domande radicali nella sfera dell'ideologia antistatista.

La tesi che Baget sviluppa dentro il modulo discorsivo suo proprio, così ricco di suggestioni e di capacità evocative...

Benjamin rifiuta dunque la violenza che pone e quella che conserva il diritto, e addita invece le capacità sotterranee della violenza...

Ma indipendentemente da questa crisi in Italia, la crisi del comunismo è un fatto che non può essere ignorato...

Resta quindi come prioritaria l'esigenza di una rifondazione etica della politica, alla quale cattolici e comunisti possono dare un contributo decisivo...

L'ambiguità teorica di alcune tesi

Ora, dopo l'orgia ideologica de "lo Stato non si cambia, ma si abbatte", e anche dopo quella che a mio avviso è l'ambiguità teorica delle tesi sul decentramento dello Stato...

stipulare la mediazione giuridica con il linguaggio, con la benjaminiana tecnica dell'intenditore, che ci coinvolge con l'intenditore e ci fa portare gli uni il peso degli altri...

Ma questa crisi in Italia è una crisi che non può essere ignorata. La seconda è la svalutazione delle tecniche proprie della politica e dello Stato, connessa certamente alle ideologie della vul-

Ma questa crisi in Italia è una crisi che non può essere ignorata. La seconda è la svalutazione delle tecniche proprie della politica e dello Stato, connessa certamente alle ideologie della vul-

Il rimedio c'è: tornare a Manzoni

Lo sapevate? Per risolvere la crisi culturale che travaglia il nostro paese, Alfredo Vinciguerra, corsivista de "Il Popolo", ha di tempo in tempo un rimedio semplice e sicuro...

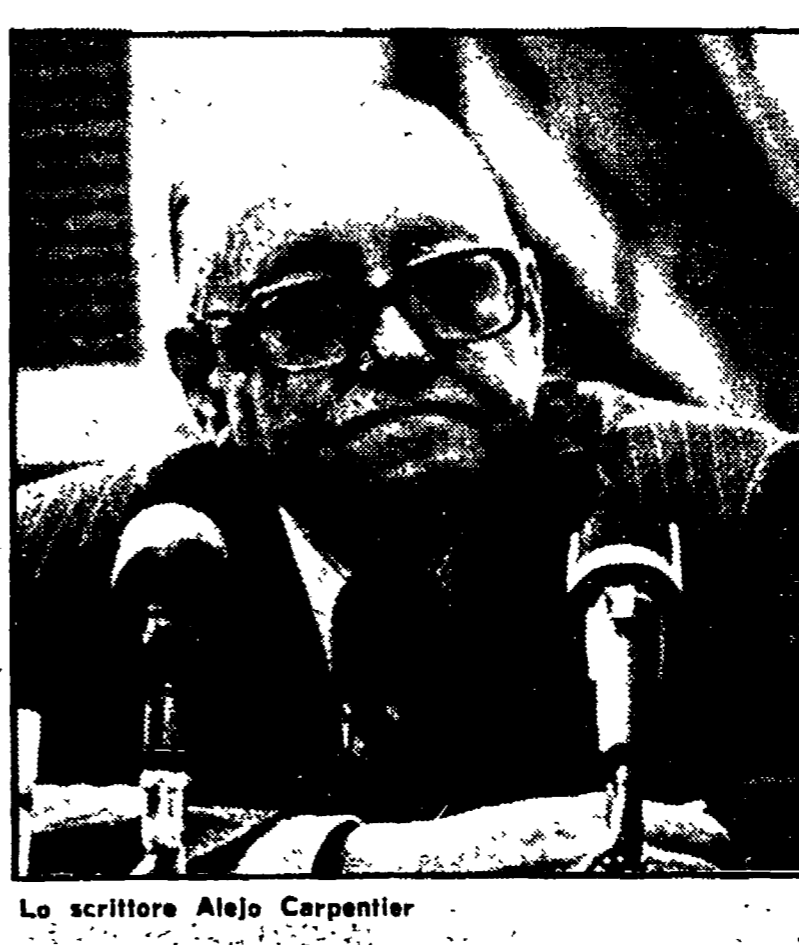
guerra è sceso in campo prospettando il suo ritorno a Manzoni. Erano anni che lo diceva. Che se la pigliava con «quelli intellettuali comunisti che cancellavano Manzoni ovunque potevano»...

Beninteso: queste cose Vinciguerra non le dice, perché gli preme occultare le responsabilità che spettano a un partito di governo...

per tutti quegli intellettuali, e marxisti in generale e comunisti in particolare, così perfidamente dediti a far dimenticare Manzoni...

E' morto lo scrittore Alejo Carpentier

Un intellettuale tra Cuba e l'Europa



Giornalista e diplomatico divenne famoso romanziere «Realismo magico» e identità della cultura latino-americana

Annalato da tempo, è morto l'altro ieri all'età di 75 anni il romanziere cubano Alejo Carpentier. Scrittore di vasta fama e risonanza...

Louis Jouvet e questa esperienza in Cuba dopo il trionfo della rivoluzione, ha poi occupato fino alla morte il posto di addetto culturale all'ambasciata cubana di Parigi...

Proviamo ad analizzare il sistema dell'informazione nel suo complesso

Chi decide oggi quel che fa notizia?

Dai centri di potere economico e politico all'azione dei «mass-media» - Problemi del giornalista progressista - La critica del vecchio modello

Pubbllichiamo un contributo del Gruppo di Ideazione e produzione «Cronaca», RAI, Rete 2 TV, al dibattito sui problemi dell'informazione che è stato aperto da un articolo di Alfredo Reichlin.

l'istituto di ricerca Index, come una rete globale in cui i settori produttivi di merci (elettronica, informatica) si intrecciano con quelli dell'industria culturale (radio, TV, cinema, editoria, stampa, pubblicità) in uno schema oligopolistico assistito e controllato dagli Stati economicamente e politicamente più forti.

Ma ritorniamo alla «rete globale». Generalmente questa descrizione viene tacciata di demagogia e di terzinerismo perché lascerebbe presagire l'esistenza di un centro decisionale sovranazionale che regolerebbe il filtraggio delle notizie, una sorta di mente che pianifica, censura o diffonde le informazioni.

di un solo settore, quello dei mass-media. In realtà, esiste un fronte separato e privilegiato della lotta per il diritto di informare ed essere informati.

dominante (vedi l'esito del diritto d'accesso autogestito e la realtà della Tv privata), ciò che in politica si definisce una scelta «minoritaria». Criticare questa forma degli apparati non vuol dire auspicare l'abolizione; criticare il ruolo del giornalista e l'organizzazione del lavoro che lo determina, non vuol dire negare la figura; come il dare la parola ai protagonisti delle realtà sociali.

Insieme ai gruppi e alle organizzazioni che Cesare ricordava nel suo articolo anche noi cerchiamo di sviluppare da anni una critica del modello informativo. Ebbene il rifiuto di quella che si definisce l'ideologia della «controinformazione» è stato il punto di incontro e di partenza di questa ricerca collettiva.

Gruppo di Ideazione e produzione «Cronaca» (Rete 2 Rai-Tv)

Da oggi in Sardegna

Iniziativa per l'anniversario della morte di Gramsci

Se le cose stanno così bisogna allora tentare una spiegazione di questa inadeguatezza sottoponendo alla critica quei valori e analizzando il sistema informativo nel suo complesso. Quest'ultimo si presenta a livello intercontinentale, secondo la descrizione del

Nel 43. anniversario della morte di Antonio Gramsci, che cade domani, si svolgeranno a Gharza, Ales e Iglesias una serie di incontri sotto il patrocinio dell'associazione «Amici della casa Gramsci». Oggi nel municipio di Gharza verrà presentato il progetto di restauro dell'«Torre Aragonese» per la costruzione di una pinacoteca internazionale sotto la direzione di G. C. Argan.

Non vi è alcuna «centrale» preposta al dosaggio delle informazioni e soggetta di tanto in tanto a convulsioni tutte interne tali da provocare lo «sgocciolamento» delle notizie, la rottura dell'omertà. E' vero l'esatto contrario: sono proprio le battaglie politiche e sociali dei partiti democratici e dei movimenti di massa a determinare in ultima istanza la rottura di questa barriera di sicurezza.

Non vi è alcuna «centrale» preposta al dosaggio delle informazioni e soggetta di tanto in tanto a convulsioni tutte interne tali da provocare lo «sgocciolamento» delle notizie, la rottura dell'omertà. E' vero l'esatto contrario: sono proprio le battaglie politiche e sociali dei partiti democratici e dei movimenti di massa a determinare in ultima istanza la rottura di questa barriera di sicurezza.

Non vi è alcuna «centrale» preposta al dosaggio delle informazioni e soggetta di tanto in tanto a convulsioni tutte interne tali da provocare lo «sgocciolamento» delle notizie, la rottura dell'omertà. E' vero l'esatto contrario: sono proprio le battaglie politiche e sociali dei partiti democratici e dei movimenti di massa a determinare in ultima istanza la rottura di questa barriera di sicurezza.

Non vi è alcuna «centrale» preposta al dosaggio delle informazioni e soggetta di tanto in tanto a convulsioni tutte interne tali da provocare lo «sgocciolamento» delle notizie, la rottura dell'omertà. E' vero l'esatto contrario: sono proprio le battaglie politiche e sociali dei partiti democratici e dei movimenti di massa a determinare in ultima istanza la rottura di questa barriera di sicurezza.

Non vi è alcuna «centrale» preposta al dosaggio delle informazioni e soggetta di tanto in tanto a convulsioni tutte interne tali da provocare lo «sgocciolamento» delle notizie, la rottura dell'omertà. E' vero l'esatto contrario: sono proprio le battaglie politiche e sociali dei partiti democratici e dei movimenti di massa a determinare in ultima istanza la rottura di questa barriera di sicurezza.

Advertisement for Italo Calvino's book 'Una pietra sopra' published by Einaudi. Includes text about the book's content and price.

Advertisement for a book by DE DONATO titled 'NOVITA' Horst Mahler PER LA CRITICA DEL TERRORISMO'. Includes details about the author and publisher.